HANGAR

CALL HANGAR POINT 2026

Percorso di accompagnamento rivolto ad **organizzazioni, pubbliche amministrazioni e reti che intendono attivare un processo di trasformazione di luoghi o territori** attraverso il linguaggio **dell'arte e della cultura**.

Quadro strategico e normativo di riferimento

La Presente Call Hangar Point 2026 trova fondamento nel quadro normativo e programmatorio regionale e nazionale e, in particolare:

- la **Legge Regionale 11/2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura"**, che individua nella programmazione triennale lo strumento per la definizione degli obiettivi, delle priorità di intervento, dei criteri generali di valutazione e delle modalità di accesso alle misure regionali;

- il **Programma Triennale della Cultura 2025–2027**, che riconosce la cultura quale leva trasversale di sviluppo sostenibile e individua in **Hangar Piemonte** uno strumento a sostegno delle organizzazioni culturali per il loro sviluppo e consolidamento, orientato a:
  - supportare i processi di trasformazione culturale di luoghi e territori;

- facilitare e consolidare reti territoriali tra ambito culturale, sociale, economico ed istituzionale;
- promuovere percorsi di innovazione e sostenibilità sociale, ambientale ed economica;

- la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile** e gli obiettivi dell'**Agenda 2030**, che orientano le politiche culturali verso l'integrazione delle dimensioni sociali, ambientali, economiche e digitali;

- gli **indirizzi regionali in materia di accessibilità, transizione ecologica e innovazione digitale** applicati ai luoghi e alle pratiche culturali;

- i **principi di partecipazione, co-progettazione e valutazione di impatto** indicati dal Programma Triennale come criteri metodologici per le politiche culturali.

Ruolo e funzione di Hangar Piemonte nell'ecosistema regionale

Hangar Piemonte è un'agenzia per le trasformazioni culturali della Regione Piemonte, realizzata dalla Fondazione Piemonte dal Vivo. È uno strumento istituzionale inter-organizzativo che opera per l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di azioni strategiche d'interesse generale per la trasformazione di luoghi e territori.

Nel quadro degli strumenti a disposizione della Regione Piemonte per sostenere la creazione di reti cross-settoriali e intergenerazionali, il progetto Hangar Piemonte, convoglia al suo interno una serie di professionalità, strumenti e sistemi relazionali che lo configurano inevitabilmente come uno dei soggetti in grado di sostenere l'attuazione del principio della trasversalità (ex legge regionale 11 del 1°agosto 2018) promuovendo e sostenendo la capacità del sistema culturale di intersecare e integrare diverse discipline e settori, creando un'esperienza culturale più ampia e più ricca.

Articola le proprie azioni per il raggiungimento dei seguenti **obiettivi:**

- **Sostenere lo sviluppo delle realtà artistiche e culturali e la loro capacità di generare valore pubblico**, potenziandone il capitale di competenze, la capacità strategica e gestionale e **la qualità della progettazione** e programmazione artistica e culturale, attraverso ambienti di apprendimento dinamici e collaborativi e strumenti di lavoro transdisciplinari e transettoriali, orientati alla trasformazione culturale dei luoghi e territori.

- **Attivare e consolidare reti e alleanze intersettoriali,** favorendo la collaborazione tra soggetti artistici, culturali, sociali, educativi, istituzionali ed economici, **per sostenere processi di co-progettazione**, scambio di conoscenze e sviluppo di ecosistemi territoriali a base culturale.

- **Mantenere uno sguardo vivo e critico sul tempo presente,** alimentato da analisi e riflessione sugli scenari contemporanei, per riconoscerne urgenze e narrazioni, condividere domande e traiettorie di ricerca e interrogare i valori culturali di riferimento necessari a orientare i processi di trasformazione regionali.

IL PERCORSO DI HANGAR POINT 2026

A chi si rivolge

Il percorso di Hangar Point 2026 è rivolto ad organizzazioni e reti, sia pubbliche che private, attive in Piemonte e impegnate nella trasformazione culturale di luoghi e territori. Questo include realtà operanti in diversi settori come quello culturale, artistico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale. La seguente Call Hangar Point 2026 invita a presentare progetti che mirano a trasformare spazi, luoghi o interi territori attraverso l'arte e la cultura, con l'obiettivo di creare un ecosistema culturale sostenibile e di qualità.

Struttura del percorso e finalità

Hangar Point è il **percorso di accompagnamento** di Hangar dedicato all'affiancamento e allo sviluppo strategico di organizzazioni e/o alle reti che operano **per la trasformazione culturale di luoghi** artistici e culturali, ma anche sociali a vocazione culturale come scuole, ospedali, centri per anziani, biblioteche e parchi pubblici.

Il percorso Hangar Point offre competenze trasversali e specialistiche per sostenere le organizzazioni non solo sul piano dell'efficienza, ma anche della sostenibilità sociale, organizzativa ed economica dei processi e della qualità della traiettoria artistica e culturale. L'accompagnamento adotta un **approccio transdisciplinare** alla gestione della complessità, integrando tre dimensioni: curatoriale (definizione della traiettoria culturale e del senso trasformativo dei progetti), progettuale (strumenti di project management, comunicazione strategica, fundraising e organizzazione) e relazionale (pratiche artistiche e performative come leve di coesione e trasformazione socioculturale).

Il percorso utilizza strumenti operativi ibridi, derivati dal design thinking, dagli approcci curatoriali e dalle pratiche artistiche, adattati al contesto culturale per supportare in modo sistemico la progettazione, il dialogo tra saperi e lo sviluppo dei processi di trasformazione.

Attraverso questo approccio, i progetti selezionati sono accompagnati in un processo di analisi e sviluppo dell'identità del luogo in relazione alle comunità che lo attraversano, al team che lo gestisce e all'ecosistema artistico, culturale, sociale ed economico di riferimento, con l'obiettivo di attivare trasformazioni culturali e sociali durature (cfr. Loro, 2025).

I progetti selezionati avranno accesso gratuito a un percorso di accompagnamento articolato in due fasi progressive — una prima fase di inquadramento, analisi e potenziamento progettuale e una seconda fase di sviluppo operativo e personalizzato — finalizzato a:

- **definire, chiarire e sviluppare la propria traiettoria progettuale e culturale,** rafforzando visione, rilevanza e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi di trasformazione culturale e sociale e alle sfide contemporanee;
- **strutturare il processo e progetto trasformativo** attraverso laboratori e strumenti dedicati (canvas e dispositivi transdisciplinari), con la definizione di obiettivi, azioni, step operativi, tempistiche, risorse e risultati attesi;
- **analizzare contesto, bisogni e territori di riferimento** ed esplicitare il valore e l'impatto atteso del progetto, lavorando sul posizionamento e sullo sviluppo di reti e alleanze, sia attraverso il rafforzamento di network esistenti sia tramite la costruzione di nuovi partenariati;
- **rafforzare identità,** assetto organizzativo e capacità di governance, sviluppando competenze su programmazione culturale, comunicazione e gestione del progetto;
- **promuovere una leadership diffusa,** valorizzando competenze e responsabilità all'interno del team e della rete di progetto;
- **rafforzare processi partecipativi e modelli collaborativi** per consolidare autonomia, visione condivisa e una cultura organizzativa inclusiva;
- **potenziare la sostenibilità economico-finanziaria della traiettoria culturale** attraverso strumenti di pianificazione, budgeting e strategie di fundraising;
- **trasferire metodi e strumenti operativi** tramite consulenze tematiche e accompagnamento personalizzato;
- **raccontare pubblicamente l'evoluzione del progetto trasformativo,** coinvolgendo stakeholder e partner di riferimento negli eventi conclusivi delle due fasi del percorso.

Iniziative e reti sinergiche al potenziamento dell'impatto delle realtà accompagnate

Nell'intento di promuovere e facilitare la nascita o il consolidamento di reti ed ecosistemi culturali la Call Hangar Point 2026, nella sua undicesima edizione, si connette con iniziative di altri attori attivi nel supporto del sistema culturale regionale, in particolare:

- **Fondazione Compagnia di San Paolo**
- **Fondazione Cariplo**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**

Collaborazione che si sostanzia: **nell'analisi congiunta delle progettualità candidate**, nella eventuale **connessione con altri bandi esistenti,** nell'ottica di ampliare le opportunità per i partecipanti, creando una rete più ampia di supporto e sviluppo culturale.

Questa strategia è attuata non solo per promuovere l'innovazione e la creatività, ma anche per contribuire alla sostenibilità economica e sociale delle comunità coinvolte. In questi termini, la Call Hangar Point 2026 si struttura per favorire la creazione di una piattaforma di condivisione - istituzionale - necessaria per alimentare, sostenere e rafforzare i processi di rete con cui leggere le criticità e le opportunità del territorio di riferimento nell'ottica di contribuire - sul campo - allo sviluppo di politiche di intervento regionali.

L'ecosistema Hangar a sostegno delle realtà accompagnate si struttura ulteriormente rispetto a quattro reti complementari:

- reti tematiche come **fondazioni e centri di ricerca**, come **Fondazione Time2 e Centro Nexa su Internet e Società del Politecnico di Torino** che contribuiscono attraverso il loro mandato istituzionale a **rafforzare la capacità del sistema culturale di affrontare i fenomeni contemporanei con approccio critico e interdisciplinare**.

- rete di **istituzioni artistiche e culturali Art for Change promossa da Hangar che rappresenta** un insieme di realtà che attraverso le proprie specificità artistiche, curatoriali e relazionali, possono contribuire al rafforzamento dell'offerta culturale dei territori, ampliando pubblici e contesti di fruizione.

- rete delle **organizzazioni del terzo settore, università e altri enti** impegnati nello sviluppo **dell'ecosistema culturale digitale,** capaci di sostenere — attraverso linguaggi, strumenti e infrastrutture digitali — l'evoluzione sia dell'offerta sia della domanda di arte e cultura.

- rete di giovani professionisti che, grazie all'alleanza con il **Master di II livello "MBA in Social Innovation"** (Unito – SAA e Dipartimento di Management) che offrirà alle organizzazioni selezionate da Hangar Point 2026, l'opportunità di incontrare e collaborare grazie ad un percorso di tirocinio di 300 ore.

Le fasi del percorso di accompagnamento

Il percorso della durata di 18 mesi si articola in due fasi, sinteticamente riportate nella seguente timeline:

TRACCIARE LA ROTTA per una visione strategica

FASE 1- da maggio a dicembre 2026

Le Proposte Progettuali (massimo 15) che avranno superato la prima fase di selezione, secondo le modalità indicate all'art. 5, accederanno a un percorso gratuito di inquadramento, analisi e potenziamento progettuale della durata indicativa di 8 mesi.

La Fase 1 è strutturata come un percorso collettivo di orientamento strategico e sviluppo della traiettoria culturale, che integra momenti di formazione, networking, laboratori e lavoro guidato con il team transdisciplinare di Hangar. Gli incontri hanno cadenza quindicinale e durata indicativa di circa 6 ore ciascuno.

Il programma si articola nelle seguenti giornate:

- **22 maggio 2026** — Presentazione del percorso: approcci alla trasformazione culturale, strumenti (Cultural Process Model Canvas, Project Model Canvas, 5 assi, dispositivi artistico-didattici), competenze del team Hangar e vocabolario.
- **16 giugno 2026** — Appuntamento di networking e approfondimento con l'ecosistema artistico, digitale e culturale.
- **17 giugno 2026** — Introduzione alla visione strategica: l'interesse generale come motore di trasformazione culturale, con talk e gioco "Bussola" sugli Obiettivi Agenda 2030.
- **10 settembre 2026** — Apprendere la logica della rilevanza: linguaggio dello sviluppo sostenibile e lettura degli impatti del progetto.

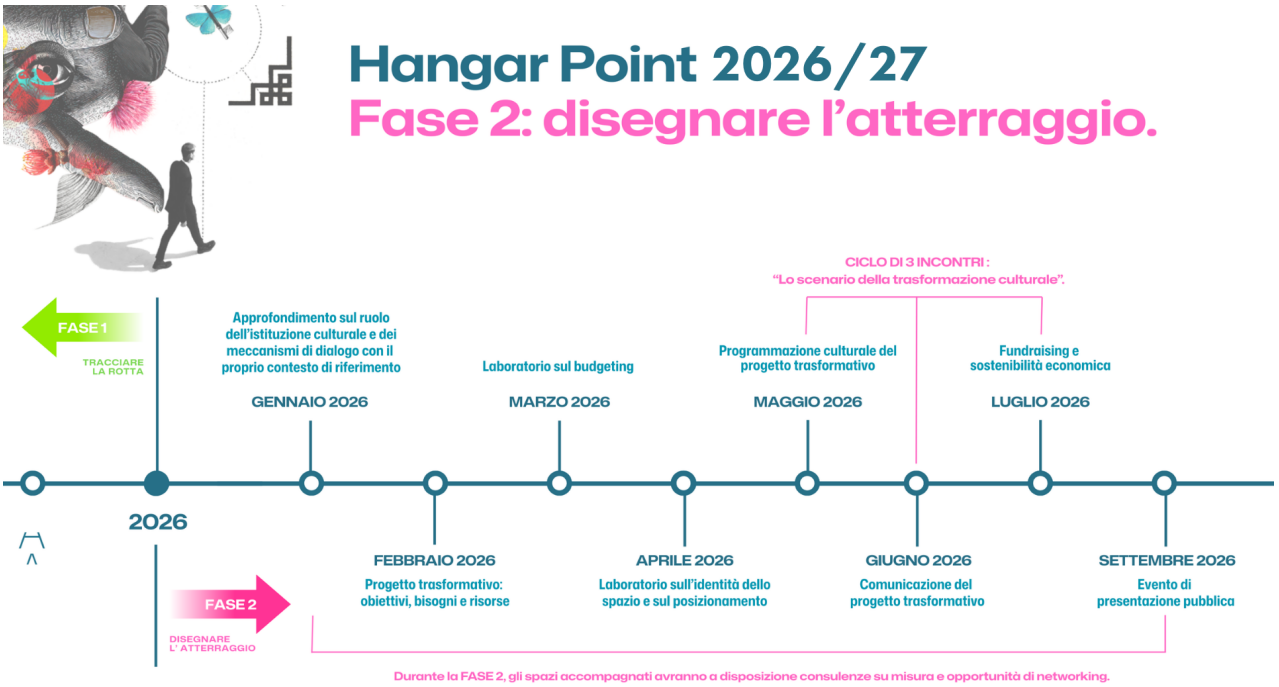
- **24 settembre 2026** — Costruire la propria traiettoria culturale: visioni, narrazioni e pratiche artistiche e culturali rilevanti.
- **8 ottobre 2026** — Valore, impatto e sostenibilità del progetto culturale.
- **22 ottobre 2026** — Scenario e contesto della trasformazione culturale: obiettivi, bisogni e territorio.
- **5 novembre 2026** — Dalla visione alla rete: sviluppo ecosistemico della traiettoria culturale e mappatura stakeholder.
- **26 novembre 2026** — Dalla traiettoria culturale alla sostenibilità del progetto: obiettivi, risorse e cambiamento atteso.
- **3 dicembre 2026** — Architettura economico-finanziaria della traiettoria culturale.
- **4 dicembre 2026** — Laboratorio di preparazione all'evento finale di presentazione pubblica.
- **17 dicembre 2026** — Evento di presentazione pubblica dei progetti trasformativi.

Al termine della Fase 1, le 15 realtà partecipanti presenteranno pubblicamente gli sviluppi delle proprie progettualità in un momento aperto anche agli stakeholder. La presentazione costituirà anche occasione di approfondimento valutativo da parte della commissione, che individuerà i 6 progetti ammessi alla seconda fase di accompagnamento.

DISEGNARE IL PROPRIO ATTERRAGGIO *per uno sviluppo operativo del progetto trasformativo*

Fase 2 - Da gennaio 2027 a settembre 2028

La Fase 2 è rivolta ai 6 soggetti selezionati al termine della Fase 1 ed è dedicata allo sviluppo operativo del progetto trasformativo. Il percorso combina workshop tematici, laboratori applicativi e consulenze personalizzate, con il coinvolgimento di esperti/e, curatori/curatrici e i/le consulenti Hangar. Gli incontri integrano lavoro collettivo e affiancamento mirato, orientati a rafforzare identità, assetto organizzativo, programmazione, comunicazione e sostenibilità economica dei progetti.



Il programma si articola indicativamente nelle seguenti attività:

- **Gennaio 2027 — Approfondimento sul ruolo dell'istituzione culturale e sui meccanismi di dialogo con il contesto di riferimento.** Modulo di riflessione e confronto sul ruolo pubblico e territoriale delle organizzazioni culturali, con consulenze dedicate su posizionamento, linguaggi e modelli di ingaggio.
- **Febbraio 2027 — Messa a fuoco del progetto trasformativo:** obiettivi, bisogni e risorse. Laboratorio e consulenze per la messa a fuoco operativa del progetto attraverso il Project Model Canvas e l'allineamento tra obiettivi di cambiamento, bisogni delle comunità e quadro delle risorse attivabili.
- **Marzo 2027** - **Laboratorio sul budgeting:** a partire dalla messa a fuoco dei bisogni e risorse, un incontro dedicato alla determinazione delle modalità di costruzione di unbudget coerente con le dimensioni, relazioni e disponibilità del progetto trasformativo
- **Aprile 2027 — Laboratorio sull'identità dello spazio in relazione al proprio contesto di riferimento**. Percorso laboratoriale e consulenziale sull'identità dello spazio in relazione al contesto sociale e territoriale, con momento intermedio di presentazione del progetto trasformativo agli stakeholder.
- **Maggio 2027 — La programmazione culturale del progetto trasformativo**. Workshop e consulenze per la costruzione e il rafforzamento della programmazione artistica e culturale, in coerenza con la traiettoria definita.

- **Giugno 2027** — L**a comunicazione del progetto trasformativo.** Laboratori e consulenze su strategie narrative, strumenti e piani di comunicazione verso pubblici e stakeholder.
- **Luglio 2027** — **La sostenibilità economica e finanziaria del progetto trasformativo.** Modulo laboratoriale e consulenziale su strategie di fundraising, partnership e modelli di sostenibilità economico-finanziaria.
- **Settembre 2027** — **Evento pubblico di presentazione e restituzione finale.** Momento conclusivo aperto a comunità e stakeholder per la presentazione dei progetti trasformativi sviluppati e il lancio delle azioni di comunicazione.

Nel corso delle prime settimane di dicembre 2026 sarà comunicato il calendario delle sessioni della seconda fase del percorso per il periodo di accompagnamento del 2027.

PROGETTI AMMISSIBILI

Hangar invita alla presentazione dei progetti secondo le modalità previste dalla presente Call Hangar Point 2026

Caratteristiche del progetto da presentare

Le **realtà pubbliche e private attive in Piemonte in ambito culturale, artistico, sociale, educativo, assistenziale ed ambientale** sono invitate a presentare una proposta progettuale in cui uno spazio/luogo o un territorio viene trasformato attraverso azioni e attività culturali capaci sia di coinvolgere la comunità e numerosi dei suoi stakeholders, sia di creare delle reti anche con soggetti di natura differente dalla propria.

Elementi cardine del progetto sono: la traiettoria culturale, le azioni che essa sviluppa e determina, gli spazi e i territori in cui l'azione si manifesta, le reti e i sistemi di rete che, con questo accompagnamento, le diverse organizzazioni saranno in grado di sviluppare.

La proposta progettuale dovrà essere generativa di un **impatto significativo in termini di interesse generale** anche attraverso la promozione di **azioni di sviluppo sostenibile di ambito sociale, ambientale ed economico-finanziaria**, attraverso la **valorizzazione del tessuto produttivo locale e delle reti di soggetti pubblici e privati attivi sul territorio, con particolare attenzione alle realtà giovanili, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale del contesto territoriale di appartenenza.**

La presente Call è rivolta a progetti di rigenerazione urbana a base culturale **mirati a ridurre situazioni di degrado sociale, emarginazione e discriminazione, apportare valore sociale misurabile, migliorare i contesti ambientali e la trasformazione dei contesti urbani.**

Requisiti di ammissibilità

La proposta deve essere presentata da **un solo soggetto proponente** con le caratteristiche di cui ai successivi punti, anche in formale collaborazione con altri soggetti di qualsiasi natura e forma giuridica, preferibilmente operanti in comparto diverso dal proponente, ove chiaramente identificabili.

Le organizzazioni proponenti devono avere i seguenti requisiti obbligatori:

- essere senza fini di lucro;
- essere legalmente costituite da almeno 6 mesi al momento della presentazione della domanda;
- avere sede sul territorio piemontese;
- dimostrare formalmente di avere nella propria disponibilità di utilizzo e/o gestione i luoghi e gli spazi oggetto del progetto di trasformazione;
- avere l'ultimo bilancio consuntivo approvato (o il bilancio preventivo per le organizzazioni costituite nell'anno di pubblicazione della seguente Call Hangar Point 2026).

Sono ammesse anche le organizzazioni che abbiano già beneficiato di accompagnamento in call di Hangar Point antecedenti al 2023.

Il proponente e la eventuale rete di soggetti coinvolti nella co-progettazione dovranno operare nei seguenti ambiti:

- Culturale (performing arts, arti visive, design e creatività, gestione e valorizzazione del patrimonio artistico-culturale, biblioteche e editoria)
- Socioassistenziale
- Formativo educativo
- Promozione della salute
- Tutela e promozione dell'ambiente e della sostenibilità ambientale
- Promozione e Valorizzazione turistica
- Tutela dei diritti umani ed animali
- Rigenerazione urbana a base culturale

I soggetti ammissibili in qualità di proponente, a condizione che operino in uno o più dei settori di cui sopra, sono:

- Gli Enti del Terzo Settore ai sensi del Codice del Terzo Settore (*D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117*), iscritti o non ancora iscritti al RUNTS;
- Gli Enti pubblici (economici e non economici, territoriali, ecc.) e gli organismi di diritto pubblico
- Le scuole di ogni ordine e grado

- Le imprese sociali iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese;
- Le start up innovative a vocazione sociale iscritte all'apposita sezione del registro delle imprese.

Sono esclusi **in qualità di proponente (ma possono fare parte della rete di co-progettazione proposta)**:

- Le imprese in qualsiasi forma costituite;
- Le organizzazioni sindacali o di patronato;
- Le associazioni di categoria.

Sono in ogni caso esclusi a qualsiasi titolo e con qualsiasi ruolo:

- I partiti politici;
- I soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- I soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.
- Gli istituti religiosi

Modalità e termini di presentazione della candidatura

La candidatura deve contenere, a pena esclusione, la presente documentazione:

- **ALLEGATO 1** – Domanda di partecipazione;
- **ALLEGATO 2** – Descrizione dello spazio/luogo o del territorio oggetto di intervento del progetto di trasformazione proposto e delle sue caratteristiche;
- Copia non autenticata di un **documento di identità**, in corso di validità, del/della legale rappresentante del soggetto proponente;
- Copia dell'**Atto Costitutivo e dello Statuto** del soggetto giuridico proponente;
- Nel caso lo spazio non sia di proprietà del proponente: **documentazione attestante la disponibilità all'utilizzo e alla gestione** dello stesso per le finalità del progetto
- Ove esistente e dichiarato come elemento funzionale, dovranno essere allegati anche **accordi di partenariato/collaborazione** (o equivalenti documenti attestanti la natura della collaborazione) con partner pubblici o privati per lo sviluppo del progetto proposto, di durata pari o superiore allo sviluppo del progetto stesso ed ogni altra documentazione utile come specificata in ALLEGATO 1

La candidatura, completa di tutti i documenti richiesti e firmata dal/dalle legale rappresentante, deve essere obbligatoriamente inviata **entro e non oltre il 26 marzo alle ore**

12.00 pena esclusione per via telematica, **tramite PEC**, all'indirizzo di posta elettronica certificata **hangarpiemonte@pec.it**

Nella mail dovrà essere riportato come oggetto **"CALL HANGAR POINT 2026"**

Date le caratteristiche di complessità strutturale del percorso di affiancamento, è richiesta una **partecipazione continuativa e stabile** da parte dei gruppi di lavoro appartenenti alle realtà selezionate, sia **in termini temporali** sia come **stabilità dei referenti** e delle referenti progettuali: il venir meno dei requisiti di partecipazione di cui sopra può comportare la revoca dell'accompagnamento in qualsiasi momento del percorso.

Criteri e modalità di valutazione e selezione (fasi 1 e 2)

La selezione per l'accesso alla Fase 1 del percorso Hangar Point sarà effettuata in prima istanza sulla valutazione di ammissibilità formale, che verrà effettuata dalla Fondazione Piemonte dal Vivo e successivamente sulla valutazione di coerenza dei progetti alla presente call sulla base della documentazione presentata e su autonomo e insindacabile giudizio della Commissione di valutazione, in base ai criteri, con relativi punteggi, riportati nelle tabelle successive.
La Commissione di valutazione sarà costituita da almeno 3 membri: tra cui il Direttore della Fondazione Piemonte dal Vivo o suo delegato, la Direttrice di Hangar Piemonte, un membro individuato dalla Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte. La Commissione potrà valutare l'opportunità di ampliare la partecipazione ai lavori ad eventuali figure esterne, con funzioni di voto o consultive, individuate tra gli attori attivi nel supporto del sistema culturale regionale.
Durante la Fase 1 verranno forniti gli elementi per produrre una presentazione che, insieme alla proposta presentata in risposta alla presente call, costituirà elemento di valutazione per l'accesso alla Fase 2.

La **procedura di selezione si concluderà entro il 17 aprile** con successiva pubblicazione dei soggetti ammessi sul sito di Hangar Piemonte. Eventuali variazioni saranno comunicate attraverso i canali di comunicazione più opportuni.

Per la selezione di accesso alla prima fase di percorso saranno utilizzati i seguenti criteri sulla base del progetto presentato con l'Allegato 2

Criteri	**Punteggio**
1 - Coerenza della proposta progettuale rispetto agli obiettivi strategici di Hangar e ricadute previste sul contesto di riferimento	0/15
2 – Qualità della proposta progettuale e livello di consapevolezza dei	0/20

punti di forza dell'iniziativa progettuale	
3 - Ampiezza e varietà della rete documentata di enti coinvolti nella co-progettazione, carattere intersettoriale del partenariato, solidità del capitale relazionale	0/8
4 – Premialità aggiuntiva per progetti che alla data di invio della presente candidatura risultino già selezionati da una o più iniziative sinergiche delle realtà dell'ecosistema culturale coerenti con le finalità della presente Call Hangar Point 2026 (cfr. Elenco punto "Iniziative e reti sinergiche");	0/7

Totale punteggio Max 50

Per l'accesso alla p**rima fase** del percorso è in ogni caso richiesto un **punteggio minimo di 35 punti**.

La selezione per l'accesso alla Fase 2 del percorso sarà effettuata dal gruppo di valutazione, costituito per dato scopo, e composto dai/dalle rappresentanti dell'ecosistema di Hangar Piemonte, ovvero:

- **Assessorato alla Cultura e al Commercio della Regione Piemonte**
- **Missione Sviluppare Competenze, Fondazione Compagnia di San Paolo.**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella**
- **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo**
- **Confcooperative Cultura**
- **Altre istituzioni o enti qualificate in funzione degli ambiti tematici selezionati**

I risultati della selezione saranno resi noti al termine della giornata finale della Fase 1.

La valutazione sarà basata sui seguenti criteri:

Criteri	**Punteggio**
1- Consapevolezza della propria visione e del proprio scenario culturale trasformativo: ideali, valori e aspirazioni verso cui si vuole orientare la propria progettazione e programmazione strategica.	0/15
2- Composizione e motivazione del team di progetto e congruità del gruppo di lavoro rispetto agli obiettivi progettuali	0/13

3- Grado di sviluppo del progetto di trasformazione proposto (consapevolezza del tema di rilevanza sociale a cui si vuole rispondere, livello di connessione con l'ecosistema artistico e creative a cui si fa riferimento, numero e tipologie di tavoli di coprogettazione in cui si è inseriti, livello di diversificazione della rete di partner sociali e economici coinvolti)	0/15
4- Premialità aggiuntiva per progetti che risultino selezionati da una o più iniziative sinergiche coerenti con le finalità della presente Call delle realtà dell'ecosistema culturale (cfr. Elenco punto "Iniziative e reti sinergiche") nel periodo intercorso tra la data di invio della candidatura della Fase 1 e il 17/12/2026.	0/7

Totale punteggio Max 50

Saranno selezionati i progetti, per un massimo di 6, che avranno conseguito un punteggio minimo di 35 punti.

Trattamento dei dati

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 (GDPR): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

Informazioni

Per informazioni e chiarimenti riguardanti la Call Hangar Point 2026 è possibile mandare una e-mail a Roberta Rietto - Area Accompagnamento Hangar
areaccompagnamento@hangarpiemonte.it

Torino, 17/02/2026

Fondazione Piemonte dal Vivo

Il Direttore

Matteo Negrin

APPENDICE

Abbecedario di Hangar: apprendimento alla compilazione della Call Hangar Point

In questa sezione è presente un abbecedario, strumento esplicativo per comprendere le etimologie adottate nella Call Hangar Point 2026. L'abbecedario nasce non con fini di esaustività, ma per offrire un orientamento a coloro che desiderano approfondire i concetti contenuti nella Call in cui Hangar Piemonte si riconosce.

Agenzia pubblica è un concetto che si lega alle istituzioni e agli attori pubblici responsabili della **gestione e regolamentazione delle politiche pubbliche**, nonché della progettazione e attuazione di iniziative di interesse collettivo. In estrema sintesi, è un **attore dinamico in grado di innovare** (Caiden, 2001).

Le "TIC – temporanee identità collettive" sono raggruppamenti temporanei di persone appartenenti a contesti socioculturali differenti mossi da interessi condivisi e/o da bisogni rivelati intorno a un "sentire comune". (Loro, 2018)

Luogo quale **entità** simbolica e relazionale che acquisisce significato attraverso l'esperienza e le pratiche sociali. Il luogo è qualcosa che prende forma attraverso l'interazione tra l'individuo e il suo ambiente, diventando un elemento chiave per la costruzione dell'identità e della memoria collettiva (Tuan, 1974).

Spazio quale **dimensione** fisica e astratta che è **socialmente costruita**, legata alle dinamiche di potere e di accesso (Lefebvre, 1974; Foucault, 1975)

Territorio quale **sistema** complesso e dinamico che include dimensioni geografiche, sociali, economiche e politiche che si trasforma attraverso azioni collettive e pratiche di appropriazione (Harvey, 1989). Il territorio è il risultato di **processi sociali, economici e politici** che ne determinano la trasformazione.

Trasformazione a base culturale si riferisce a quei **processi** di cambiamento sociale, economico e urbano che sono principalmente incentrati sulla cultura come motore e leva di sviluppo. La trasformazione non è solo fisica o economica, ma riguarda anche i valori, le pratiche, le identità e le modalità di interazione sociale. **John Holden**, in *Democracy and the Arts: The Contribution of the Arts to a Democratic Society* (2006), sottolinea come le trasformazioni a base culturale possano agire come strumento di cambiamento sia nel **rafforzamento dell'identità collettiva** che nella **promozione di modelli sociali inclusivi** e innovativi. Inoltre, **Raymond Williams** (1981) nella sua analisi della **cultura come pratica** evidenzia come la cultura non sia un'entità separata dalla vita sociale, ma un **processo dinamico e contestuale** che può generare trasformazioni anche nei contesti economici e politici.

Programmazione artistica è il **processo di pianificazione e organizzazione di attività artistiche** che promuovono la qualità estetica e l'innovazione, mirando a favorire l'interazione tra artisti e pubblico, e contribuendo alla formazione e alla sensibilizzazione culturale. La programmazione artistica non solo risponda a esigenze estetiche e artistiche, ma anche a **sostenibilità economica** e **impatti sociali**, affinché le attività artistiche siano accessibili e godibili dal maggior numero di persone (Throsby, 2001).

Programmazione culturale è più ampia e comprende non solo eventi e attività artistiche, ma anche **progetti educativi, iniziative di sviluppo sociale, attività di inclusione**, e qualsiasi altra azione che riguardi la promozione e valorizzazione della cultura in generale. Si rivolge a un pubblico più vasto e tende a **integrare la cultura con altre dimensioni della vita sociale**, come l'educazione, il benessere e la coesione sociale. La programmazione culturale è quindi un **processo di progettazione strategica** che considera una vasta gamma di attività e iniziative, dalla promozione del patrimonio culturale alla creazione di nuove forme di espressione. L'obiettivo è quello di rendere la cultura una risorsa condivisa, che possa stimolare l'incontro tra diverse **identità**, **linguaggi** e **soggetti sociali** (Benhamou, 1995; Crossick & Kaszynska, 2016).

Bibliografia di approfondimento:

Benhamou, F. (1995). *La politique culturelle*. La Documentation française.

Caiden, G. E. (2001). *Administrative Reform and the Role of Public Agencies*. Public Administration Review.

Crossick, G., & Kaszynska, P. (2016). *Understanding the value of arts & culture*. AHRC.

Foucault, M. (1975). *Surveiller et punir : Naissance de la prison*. Gallimard

Harvey, D. (1989). *The Condition of Postmodernity: An Enquiry into the Origins of Cultural Change*. Blackwell.

Holden, J. (2006). *Democracy and the Arts: The Contribution of the Arts to a Democratic Society*. Cultural Policy

Latour, B. (2005). *Il culto moderno dei fatticci*. Meltemi Editore srl.

Latour, B. (2020). Tracciare la rotta: Come orientarsi in politica. Raffaello Cortina Editore.

Lefebvre, H. (1974). *La produzione dello spazio*. Editori Riuniti

Loro M. La (quasi) impresa. Manuale d'uso per operatori culturali, a cura di Hangar pp. 199-223 il Sole 24 Ore.

Tuan, Y.-F. (1974). *Topophilia: A Study of Environmental Perception, Attitudes, and Values*. Prentice-Hall

Throsby, D. (2001). *Economics and Culture*. Cambridge University Press.

Williams, R. (1981). *Culture and Society, 1780-1950*. Columbia University Press.

Sitografia:

Loro, 2025, Un metodo per accompagnare la trasformazione culturale di un luogo o un territorio. https://www.hangarpiemonte.it/news/accompagnare-la-trasformazione-culturale-di-un-luogo-o-un-territorio-verso-un-approccio-transdisciplinare-tra-hard-e-soft-skills-per-gestire-la-complessita-dei-processi/